

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20. — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 30 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 20
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENHEIM e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

PADOVA
Tipografia Editrice F. Sacchetti

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO
GUIDA
 Storico - Artistico - Illustrata
 della Città di Padova
 con speciale riguardo
 ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Lire UNA

GUIDA DELLA BASILICA DEL SANTO
 E VITA DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Cent. Cinquanta

VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Cent. Venticinque

Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi
 di Via Selciato del Santo.

NOSTRI DISPACCI
 particolari

Piano regolatore di Roma
 ROMA, 20

Una società di capitalisti stranieri, della quale fanno parte anche i banchieri Rothschild ha presentato al governo italiano un grandioso progetto per l'esecuzione dei grandi lavori edilizi di Roma e del piano regolatore.

In questi lavori sono compresi anche il completamento del palazzo di giustizia e quello del monumento a V. E.

I lavori sarebbero eseguiti in un decennio.

Scuola d'agricoltura
 ROMA, 20

Alla ripresa dei lavori parlamentari, l'on. Baccelli presenterà un progetto di legge per l'insegnamento dell'agricoltura nelle scuole normali.

La relativa spesa verrà iscritta nel bilancio del ministero dell'Istruzione per l'esercizio 1896-97.

Bilancio consuntivo
 ROMA, 20

In questi giorni si stanno coordinando i conti del bilancio consuntivo del 1894-95. Il bilancio sarà presentato dall'on. Sonnino nel venturo novembre.

Emigrazione
 ROMA, 20

Secondo il progetto, che il governo presenterà alla Camera per modificare la vigente legge sull'emigrazione, verranno istituiti a Rio Janeiro, Buenos-Ayres, La Plata ecc., degli uffici per la tutela dei nostri emigranti, come già fecero altri Stati d'Europa.

Riforma elettorale
 ROMA, 20

È intenzione dell'on. Crispi che, prima

che venga attuata la promessa riforma elettorale, si faccia il censimento generale della popolazione del Regno.

Questo provvedimento è ritenuto indispensabile per una più equa ripartizione dei seggi legislativi.

Verrà perciò stanziata una somma nel bilancio del futuro esercizio finanziario.

Il comm. Bodio, direttore generale di statistica, è stato già interpellato in proposito ed egli avrebbe dichiarato che con 500.000 lire il censimento potrà essere fatto.

Elezioni Politiche

Napoli, 20.
 10. Collegio fu proclamato eletto Casilli.
 Modica, 20.
 Venne proclamato eletto il barone Penna. ministeriale, con voti 883.

Tricarico, 20.
 Risultato definitivo: Inseriti 1715. Votanti 1243. Materì, ministeriale, ebbe voti 1010 e Montesano, opposizione, 223. Eletto Materì.

Trapani, 20.
 Collegio d'Alcamo: Proclamato deputato Damiani con voti 1263.

Termini Imerese, 20.
 Risultato definitivo: Inseriti 2281 — Votanti 1776 — Russitano ebbe voti 780, Giuffrè 522 e Salemi Oddo 368.
 Fu proclamato il ballottaggio fra Russitano e Giuffrè, ambobus ministeriali.

PORTI DI MARE

Conformemente alle dichiarazioni fatte alla Camera, verranno sottoposti alla firma Reale due decreti autorizzanti ad esigere dei diritti portuali a Genova e Napoli, e ciò allo scopo di poter col reddito dei medesimi provvedere al miglioramento materiale dei due porti.

Si stanno già preparando i progetti relativi a tali miglioramenti.

Re Menelik ha reso giustizia all'ing. Capucci
La ritirata di Menelik su Entoto e la possibile fine delle complicazioni africane

Massaua 20, (ufficiale).

Notizie dall'interno confermano che l'ingegnere Capucci sta benissimo.

Non fu mai incatenato e solamente qualche giorno venne relegato sopra un'amba e poi richiamato nella costruzione di una chiesa.

Il re Menelik gli fece pure restituire tutti i beni statigli sequestrati.

Roma 20.

È giunta la notizia della ritirata di Menelik sopra Entoto, seguita dopo pochi giorni da quella di Ras Cidà da Asciangbi. Tali ritirate sembrano dovute a grosse rivolte nel Beghemeder o a minacce di Dancali.

Altri affermano che i soldati correvano rischio di morire di fame essendo già sfruttato tutto il paese.

Se ras Mangascià, come si crede, rimarrà abbandonato, avremo ben presto, con pochi sacrifici, risolta una delle più intricate situazioni coloniali.

ELEZIONI DI ROMA

Ecco le parole dell'Opinione sull'elezione di De Felice:

La abbiamo commentata con poche parole ieri sera; appena dalle cifre potemmo arguire che sarebbe stato proclamato il De Felice, mentre tutti gli altri giornali annunziavano il ballottaggio.

Ora che la proclamazione è ufficialmente fatta e telegrammi furono inviati per annunziarla al direttore del reclusorio di Volterra e al sindaco di Catania, nulla abbiamo da togliere o da aggiungere alle parole che scrivemmo ieri sera.

A raccogliere la maggioranza sul nome del De Felice concorsero circostanze varie; ma, soprattutto, quella da noi indicata, cioè il proposito di numerosi elettori di contribuire, votando per De Felice, ad una elezione illegale e di sicuro annullamento, per trovare, in novembre o dicembre, alla nuova, necessaria riconvocazione del collegio, un candidato che, meglio dell'Odiscalchi e dell'Avellone, possa aspirare a raccogliere la maggioranza dei suffragi.

Per chi conosce Roma, non v'è luogo a sorprese per un risultato, che era, da moltissimi preveduto.

GIUDIZI ESTERI

L'autorevole *Journal de Genève* parlando dell'ultima seduta del Senato rileva le dichiarazioni dell'on. Cambry-Digny sugli splendidi risultati finanziari ottenuti dal ministero.

Se questi risultati si verificassero, si dovrà applaudire il popolo italiano di aver mantenuto, come continua a fare, la sua fiducia in un ministero provveduto della bacchetta magica che opera tali miracoli.

L'attuale ministero italiano possiede certo i soli talismani che li rendono possibili, specialmente quando si tratta di finanze dissestate che bisogna rimettere in buon assetto: la ferma volontà e la perseveranza. È un'opera di lunga lena nella quale non riusciranno mai gli uomini nervosi e suscettibili, sempre pronti a cedere dando le dimissioni.

La tenacità e la fiducia in se stesso, sono forse le prime qualità d'un riformatore di bilanci.

Il signor Crispi possiede al più alto grado queste qualità ed è riuscito ad infonderle nei suoi colleghi: per il maggior bene del suo paese.

Un eminente straniero ha mandato alla *Gazzetta di Torino* questo articolo che — poiché viene da una fonte non sospetta — ci pare opportuno riprodurre:

Eccolo integralmente:

« La stella d'Italia — il « mon astre » di

Carlo Alberto, e che Vittorio Emanuele teneva in così gran pregio, in cui riponeva tanta fede — torna a splendere di viva luce; essere stata velata da un annebbiamento passeggero.

Il fatto propizio, è d'uopo riconoscerlo, è prodotto per l'avvento e la permanenza al potere del cavaliere Crispi.

Un uomo predestinato, conyen persuadermene, uno di quei uomini che possono apparire agli occhi dei loro contemporanei e soprattutto di coloro che più li avvicinano, irti di difetti e di addebi, ma che la lontananza giganteggia e che l'istoria eleva su piedestalli.

Tali uomini, è d'uopo ammetterlo, non si dovrebbero misurare alla stregua degli ordinari e se la loro prevalenza « quand' anche » urti e disgusti parecchi, è per così dire fatale e il contrastarla è vano, ancor che lo si ritenga legittimo.

L'Italia attraversava un periodo dei più critici, tanto per la sua situazione interna, come per l'esterna.

All'interno il caos amministrativo, il deficit finanziario; la crisi economica; la ribellione politico-sociale.

All'estero lo screditò, amicizie dubbie o infiacchite, inimicizie ardenti e provocanti.

L'avvento di Crispi al potere ha cambiato tutto ciò di pianta e quasi dall'oggi al domani.

Egli ha saputo scagliersi a colleghi e collaboratori persone di eccellente reputazione e di positivo valore adattissime, ciascuna al compito assegnato.

Ed è mestieri notare che; ad operare questo cambiamento a vista nelle disposizioni a vostro riguardo degli stranieri, non hanno poco contribuito le segnalate vittorie dei vostri valorosi soldati in Africa, superiormente organizzati, guidati da quel bravo generale Baratieri, che tutto il mondo vi invidia, non che dalla felicissima impressione che la vostra magnifica squadra navale ha prodotta su quanti l'hanno veduta ed esaminata.

Ciò che vi riferisco non è soltanto la espressione di opinioni mie personali; lo ambiente in cui vivo e in cui si ripercuotono gli echi delle voci di tutte le Corti e delle principali cancellerie diplomatiche europee, à per così dire, saturo di apprezzamenti simili sulle cose vostre.

Chi vuol bene all'Italia, come lo voglio bene io, che la riguardo come mia seconda patria, se ne rallegra vivamente, e ne trae ragione e conforto a sperare che il bel Paese sia avviato finalmente sulla strada che conduce alla vera *respectability* e alla piena prosperità. »

Uomo di colpo d'occhio, d'iniziativa, di energia e di prontezza d'azione, ha presto fatto ad arrestare per tutto il male; lo avviamento alla guarigione si è prodotto pure con celerità; e oggi si può dire che tutte le piaghe sanguinanti del vostro paese sono cicatrizzate o in via di esserlo, ed è supponibile che l'ex-infermo è già sostanzialmente ristabilito in salute e in caso di provvedere per

rono, smascherando due batterie, dodici pezzi di mitragliatrici.

Fu un fuoco terribile, fulminante. I prussiani indietreggiarono e fuggirono cadendo ad intere compagnie. Là ha avuto luogo quell'ammasso di morti, che sembrò spaventevole al generale Picard stesso.

Battuti e ben battuti i prussiani lasciarono il campo ai nostri, ed abbandonarono 8000 cadaveri sul terreno.

Essi devono aver avuto almeno 30,000 uomini in tutto fuori di combattimento, ed hanno dovuto sollecitare una tregua per seppellire i cadaveri.

Parigi 21.

La *France* scrive pure:

« Siamo in grado di confermare la voce di una domanda di armistizio di 12 ore fatta dai prussiani dopo l'ultimo combattimento. »

« I prussiani difatti, anche la sera del 14, hanno inviato un parlamentario per chiedere il tempo di seppellire i morti. »

« L'armistizio, rifiutato in quel momento, venne concesso l'indomani. »

Parigi 21.

Un proclama di Trochu alla Guardia Nazionale e all'armata di Parigi esprime la fiducia che esse rialzeranno con energici sforzi la fortuna delle nostre armi, se Parigi venisse assediata. Dice che giammai presentossi una così bella occasione per mostrare colla pugna che

lo meglio, sotto una provvida direzione, ai casi propri.

Naturalmente, il successo dell'amministrazione Crispi in Italia ha rilevato il credito dello stato al di fuori: le amicizie intiepidite si son fatte calorose e le inimicizie altezzose e sprezzanti son divenute riguardose.

Il duplice attentato
 CONTRO FERDINANDO

Vienna, 20

Circa l'attentato contro il principe Ferdinando, segnalatovi l'altro giorno, si hanno seguenti particolari:

« Il treno riconducente in Bulgaria il Principe era giunto 32 chilometri da Sofia, quando fu avvertita una forte scossa. Il macchinista fermò il treno, dando il contro-vapore. Si trovarono sul binario due grosse pietre, e mezzo chilometro più in là - fortemente assicurata ai binari con dei fili di ferro - una grossa bomba piena di dinamite e pezzetti di ferro acuminati. L'esplosione di questa bomba avrebbe avuto degli effetti gravi. »

Il treno proseguì lentamente, mentre gli impiegati ferroviari esploravano man mano la strada. A 4 chilometri da Sofia furono sparati, da individui nascosti dietro un folto cespuglio, tre fucilate contro il treno. Due dei cristalli del vagone-salon andarono in frantumi. Il segretario del principe, Fleischmann, fu leggermente ferito da una scheggia di vetro a una mano.

Credesi che gli autori del duplice attentato siano partigiani di Stambuloff. »

La denuncia di un trattato

Che cosa desiderano le potenze

A proposito della denuncia del trattato Italo-Tunisino, la *Riforma* dice di credere, che il governo francese sia l'ultimo a ritenere che basti il fatto della denuncia del trattato Italo-Tunisino del 1868 per mutare la posizione dell'Italia in Tunisia, la quale posizione non ha in quel trattato una base esclusiva e fondamentale, essendo regolata da altre convenzioni.

Tutte le potenze europee interessate al mantenimento dello *statu quo* in Tunisia saranno d'accordo nella questione del regime doganale della Tunisia.

Infatti l'Austria, la Germania, il Belgio, la Svizzera, non legati alla Tunisia da alcuna convenzione speciale, hanno sempre beneficato la tariffa *ad valorem* che grava dell'8 per cento le loro merci, come quelle della Francia stessa dell'Inghilterra e dell'Italia.

L'Austria, per mezzo di Trieste e Fiume, mantiene con la reggenza di Tunisi un attivissimo commercio di zuccheri raffinati, legnami, oggetti di Boemia ed alcool.

La Germania ha rilevanti relazioni in tessuti di lana e cotone, oggetti di marocchineria di Berlino.

Il Belgio commercia per una rilevante cifra

Appendice
 Num. 13

1870

(Dal Giornale di Padova 21 agosto 1870)

NOTIZIE DELLA GUERRA

Parigi, 15.

La mancanza di telegrammi tanto da Berlino che da Parigi lascia grande incertezza sulla rispettiva posizione degli eserciti belli geranti.

La *Patrie* recava questi particolari sul combattimento del 14:

« Bazaine dopo la vittoria di Borny sotto Metz, ha battuto due eserciti nemici sotto Gravelotte, a Dancourt ed a Vionville. »

Ecco ciò che, malgrado le sue reticenze e la sua abilità di linguaggio, confessa apertamente il dispaccio ufficiale prussiano:

« I prussiani dovettero rientrare nei loro accantonamenti. »

La *Neue Freie Presse* ha il seguente dispaccio:

Bruelles, 17

Nella battaglia presso Longeville, del 14, i

prussiani subirono gravi perdite. - L'attacco della brigata Goltz non riuscì affatto, ed essa dovette ritirarsi in disordine sulla linea di difesa.

Fu pure molto maltrattato il primo Corpo d'armata prussiano, sotto il comando del generale Manteuffel.

La perdita dei francesi in questo fatto d'armi sono molto minori, poiché essi combattevano da posizioni coperte.

Berlino, 20.

Un dispaccio da Pont-Masson, 19 sera, dice: « Ieri i prussiani riportarono una brillante vittoria presso Gravelotte. I francesi furono scacciati successivamente dalle loro forti posizioni sopra Metz. — Le loro comunicazioni su Parigi sono totalmente interrotte, poiché il nostro dodicesimo Corpo occupa la ferrovia Metz e Thionville. — Le perdite delle nostre truppe sono pur troppo in proporzione alla grandezza dei loro fatti, e alle posizioni francesi prese d'assalto da esse. »

Parigi, 20

Palikao dice innanzi al Corpo Legislativo: « I prussiani hanno fatto circolare la voce che il 18 riportarono grandi vantaggi sulle nostre truppe. Posso constatare che i prussiani che attaccarono Bazaine furono al contrario respinti nei campi di Jaumont. Il Comitato di difesa di Parigi lavora attivamente: il Governo non ha la minima apprensione.

Fra breve tutto sarà nel migliore stato (*Mo vimento di approvazione generale*) »

Berlino 21, (uffic).

I dettagli della battaglia del 18 non sono ancora conosciuti.

Il grosso dell'armata di Bazaine ritirò la notte del 18 al 19 interamente nelle fortificazioni di Metz.

Berlino 21, (uffic).

La fortezza di Phalsbourg nei Vosgi capitò ieri dopo mezzodi.

Berlino, 21.

Si ha da Pont-Masson in data d'oggi: « Ieri furono trasportati duemila prigionieri con 36 ufficiali: oggi trasportaronsi 54 ufficiali prigionieri, fra cui il generale Plombin. »

« Le perdite francesi nei combattimenti del 14, 16 e 18 ascendono da dodici a quindici mille morti. Coi prigionieri e feriti non sono inferiori a 50 mila. »

« Nel combattimento di Gravelotte abbiamo fatto press' a poco 4 mila prigionieri. »

Parigi 21.

Giungono particolari sempre più interessanti sui combattimenti che precedettero la battaglia di Gravelotte.

A Longeville un fatto importante fu quello delle mitragliatrici.

Il nemico caricava in grandi masse uno dei nostri reggimenti, che gli sembrava più esposto: tutto ad un tratto le file francesi si aprì-

rono, smascherando due batterie, dodici pezzi di mitragliatrici.

Fu un fuoco terribile, fulminante. I prussiani indietreggiarono e fuggirono cadendo ad intere compagnie. Là ha avuto luogo quell'ammasso di morti, che sembrò spaventevole al generale Picard stesso.

Battuti e ben battuti i prussiani lasciarono il campo ai nostri, ed abbandonarono 8000 cadaveri sul terreno.

Essi devono aver avuto almeno 30,000 uomini in tutto fuori di combattimento, ed hanno dovuto sollecitare una tregua per seppellire i cadaveri.

Parigi 21.

La *France* scrive pure:

« Siamo in grado di confermare la voce di una domanda di armistizio di 12 ore fatta dai prussiani dopo l'ultimo combattimento. »

« I prussiani difatti, anche la sera del 14, hanno inviato un parlamentario per chiedere il tempo di seppellire i morti. »

« L'armistizio, rifiutato in quel momento, venne concesso l'indomani. »

Parigi 21.

Un proclama di Trochu alla Guardia Nazionale e all'armata di Parigi esprime la fiducia che esse rialzeranno con energici sforzi la fortuna delle nostre armi, se Parigi venisse assediata. Dice che giammai presentossi una così bella occasione per mostrare colla pugna che

in ferri greggi e lavorati, e zucchero di qualità superiore.

Tali potenze hanno sempre usufruito del beneficio delle capitalizzazioni.

Ora dunque, se la Francia prende a pretesto la protezione del commercio franco-tunisino, non può fare a meno di urtare contro quegli interessi sanciti ormai da sei secoli.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 20. — La *Libre Parole* annuncia che una perquisizione è stata operata al domicilio di un magistrato d'una grande città della Lorena, supposto, da molto tempo, di avere relazioni segrete con una potenza estera. Al costui domicilio si sarebbero scoperti documenti di una certa importanza.

PARIGI, 20. — A Berre nacque una fiorente rissa tra operai francesi ed italiani lavoranti nelle saline. Rimasero feriti diversi operai di ambe le parti.

Il sottoprefetto d'Aix e altra autorità si recarono sul luogo e la calma fu alquanto ristabilita.

LONDRA, 20. — La Camera dei comuni ha approvato ieri sera con voti 217 contro 63 l'indirizzo in risposta al discorso del trono.

DIGNE, 20. — Cogordan, agente diplomatico al Cairo, eletto presidente del Consiglio generale, assumendo la presidenza parlò sull'urgenza di provvedimenti da prendersi per la difesa delle Alpi di fronte agli armamenti e alle continue costruzioni di strade italiane.

VIENNA, 20. — Domenica notte un pallone prese terra nella foresta di Nowagrobka, presso Jaroslau, in Gallizia.

L'areostato veniva da una fortezza russa di Uzwangorod, ed è guidato da due ufficiali russi superiori e da un professore di meteorologia a Pietroburgo.

Tre russi furono arrestati dai gendarmi, che si trovavano in perlustrazione il presso, e condotti poi alla stazione di polizia di Jaroslau.

SOFIA, 20. — Una banda di 400 uomini distrusse il villaggio Dospat incendiandolo. Un gran numero di abitanti furono massacrati.

Una diecina d'individui furono arrestati a Tatabazardik. Essi passeranno sotto consiglio di guerra.

STRASBURGO, 20. — La Società Italiana qui residente inaugurò ieri la sua bandiera coll'intervento di altre Società italiane.

La cerimonia riuscì solenne e il ricevimento fu cordiale, entusiastico.

La fanfara italiana di Neuchatel portò una bellissima corona colla quale fregiò la nuova bandiera.

Questa fanfara diede poi due grandi concerti nell'Esposizione di questa città ed il successo fu grandissimo.

TANGERI, 20. — Due corazzate inglesi sono entrate nel porto.

Il duello Colaianni-Casale

Napoli, 20.

Oggi nel bosco di Portici ha avuto luogo il duello Colaianni-Casale.

Il duello si è combattuto alla sciabola, col quantone senza esclusione di colpi.

Messi in guardia i duellanti, al primo assalto un leggero fendente colpì Casale alla regione temporale sinistra.

I medici giudicarono potersi continuare. Al quarto assalto Colaianni ha una lunga e larga ferita traversale all'angolo destro della bocca. La ferita è grave e il sangue gli macchia il petto.

I medici dichiarano che non si potrebbe continuare; ma Colaianni si ripone in guardia. I suoi padri però recisamente si oppongono che il duello continui.

Lo scontro cessa e i duellanti depongono le armi si stringono la mano.

Delitto misterioso Il cadavere di un fornaio crivellato di ferite

Palermo, 20

Stamane alle 5 e mezzo il guardiano del casello ferroviario N. 3 presso la Roccella rinveniva il cadavere di un individuo giovane, che poi venne riconosciuto per Salvatore Castelli di 23 anni fornaio, dimorante a Palermo.

Il suo corpo era crivellato di 12 mortali ferite di punta e di taglio.

Gli arresti per l'affare Bingen

Genova, 20

Nelle perquisizioni fatte alle abitazioni degli arrestati d'ieri per l'affare Bingen, si rinvennero dei valori, che furono sequestrati.

Oggi il giudice istruttore avv. Gatti recessi alle carceri interrogando lungamente gli arrestati.

Finora si mantiene il più rigoroso silenzio sui motivi e sulle risultanze degli arresti e sulle perquisizioni.

Le gesta del brigantaggio

Sassari, 20

Stamane 15 malandrini assaltarono la corriera di Orani asportando i valori.

Grave incendio

Pisa, 20

Oggi si sviluppò un vasto incendio nella tenuta reale di Tombolo. Accorse subito il personale della real casa. Vi accorse pure il comandante dei carabinieri di Livorno.

Bibliografia

Ch. Baudelaire. *Reliquiae* - traduzione e note di Riccardo Sonzogno. Ed. A. Locatelli e C. Milano. L. 3.00.

Queste poesie, condannate con sentenza del Tribunale di Parigi del 20 Agosto 1857 per offesa alla morale pubblica ed ai buoni costumi, ed estratte dall'opera *I fiori del male*, sono ora presentate, in elegantissima edizione, forbitamente tradotte dal Sonzogno.

Il traduttore ha cura di farle precedere da una lettera di Victor Hugo, scritta all'Autore dieci giorni dopo la condanna. In essa il Grande gli dice: « Voi avete ricevuto una delle più rare decorazioni che il governo attuale possa accordare », e conclude colle parole: « Vi stringo la mano, poeta ». — Veramente, malgrado la lettera di Victor Hugo, a bella prima mi son domandato se non vi fosse nel dovizioso patrimonio della letteratura francese qualcosa di meglio da diffondere nel nostro paese, già pur troppo grandemente corrotto da malsane letture; ma dopo un più maturo esame, e dopo avere ammirato la ricchezza delle immagini, la profondità delle concezioni artistiche del Baudelaire, ho finito per dire a me stesso: Dal momento che c'è tanta miseria di letteratura e che siamo già saturi di scurrilità, ringraziamo pure il sig. Sonzogno, che almeno ci fa gustare delle vere opere d'arte.

Del resto l'arte vera può talvolta passare nel fango senza imbrattarsene, come gli uccelli acquatici si sbarazzano del liquido elemento, appena uscite fuori.

Inoltre taluna di queste poesie del Baudelaire - com'egli asserisce in una lettera al suo avvocato, inserita nelle note - respira l'orrore del male. Così nelle *Femmine dannate* dopo avere, col linguaggio immaginoso e seducente, descritte maravigliosamente le passioni insane delle tribadi - maravigliosa descrizione, che sul lettore esercita un acre fascino di voluttà, viene il poeta con la superba imprecazione finale a maledirne i peccaminosi deliri.

Ma lo dico francamente - avviene ciò sempre?

A me pare di no.

Io non so se quest'orrore del male sia respirato dal complesso dei *Fiori del male*, ma non lo è certo da parecchie poesie, prese ad una ad una. Esaminate p. e. *Lesbo*, *Il Lete*, *A quella che è troppo gaia*, *I gioielli* e qualche altra e, se non ci vedete molto più lontano di me, mi darete ragione.

Quella poi intitolata *Le promesse d'un viso* - mel perdoni l'ombra venerata di Victor Hugo e l'avvocato del Baudelaire - mi pare una vera porografia.

La traduzione - lo ripeto - è forbita, e sebbene in prosa, conserva tutto il profumo della poesia.

Le note ampie e numerose attestano la diligenza scrupolosa del traduttore.

ALBERTO DI RUDOLSTADT

Era noto che la Società di S. Antonio di qui preparava da tempo la edizione delle Opere del Santo Taumaturgo per la solenne ricorrenza del settimo centenario genitoriale. Ora vede la luce una parte del volume contenente i Sermoni Dominicali scritti dal Santo stesso in Padova per istanza dei cittadini ammiratori della sua sapienza ed eloquenza.

L'edizione è splendida sotto ogni riguardo, e più di tutto perché contiene un elogio sul merito dottrinale delle Opere del Santo estesa in una lunga lettera al S. Padre Leone XIII in data 1.° Novembre 1886 dal Promotore della Società stessa, l'abate prof. Antonio M. Locatelli nell'epoca che attendeva a questo studio sui Codici delle Biblioteche di Roma e d'altrove.

Adornano l'edizione alcune parole tolte da un documento dell'Eminentissimo Segretario di Stato di Sua Santità che provano come l'edizione sia accolta al Pontefice.

L'edizione è fatta sui Codici della Società di S. Antonio i quali sono raffrontati con quelli del Tesoro della Basilica e con quelli pure della Vaticana e Casanatense di Roma.

Il profitto dell'edizione è tutto per la Basilica.

La Conversione del debito Pubblico

Sarà pubblicato tra breve l'annuncio che renderà noto in quale giorno cominceranno le operazioni relative alla conversione dei titoli del Debito pubblico.

Le iscrizioni al portatore e le iscrizioni miste del consolidato 4,50 per cento netto, saranno distinte in serie di L. 3, 6, 9, 18, 45, 90, 180 e 900.

Le iscrizioni nominative potranno essere di L. 3 e di qualunque somma multipla di L. 3.

La nuova rendita consolidata 4,50 per cento netto, per effetto dell'articolo 18 della legge 8 agosto 1895, non sarà soggetta a conversione a tutto il 30 giugno 1900.

Le indicate conversioni sono facoltative per i portatori dei titoli di debito ammessi alla conversione, salvo le disposizioni speciali ri-

guardanti il riscatto dei Buoni del Tesoro a lunga scadenza.

La rendita consolidata 4,50 per cento netto, da consegnarsi in cambio dei titoli presentati alla conversione, non può superare, di regola, la rendita di questi al netto di ritenuta.

Indipendentemente dalle conversioni a patti speciali, da approvarsi per legge, il ministro del Tesoro ha facoltà di operare la conversione dei titoli di debiti redimibili, espressamente indicati, con beneficio di rendita netta, semprechè i titoli da convertire siano presentati in quantità da costituire una partita complessiva non inferiore a 100 mila lire di rendita annua 4,50 per cento netto.

Seguono altre disposizioni:

« I buoni del Tesoro a lunga scadenza, per i quali sia trascorso il triennio della data dell'emissione, sopra domanda del presentatore, potranno essere rimborsati, a cominciare dal corrente esercizio finanziario 1895-96, mediante tanta rendita consolidata 4,50 per cento netto, in valor capitale, quanta valutata al corso della Borsa di Roma del giorno nel quale i buoni siano presentati per il rimborso, e ne possa acquistare col capitale rappresentato dai buoni medesimi, purchè il corso della rendita consolidata 4,50 per cento non sia sotto la pari.

« Il Ministro del Tesoro a sua volta, è autorizzato, quando lo creda opportuno, a procurarsi i fondi che gli abbisognassero per anticipare il rimborso dei buoni del Tesoro a lunga scadenza, dopo tre anni dalla loro emissione, mediante alienazione di titoli di rendita consolidata 4,50 per cento. »

Il costo della vita in Italia e altrove

Mentre in Francia, da qualche tempo, si discute da sociologi e filantropi intorno alla possibilità della somministrazione gratuita del pane, di questo alimento necessario alla vita come l'acqua e come l'aria, che la natura dispensa a tutti gratuitamente, in Italia il pane va continuamente rincarando, ed oggi vi si paga a più caro prezzo che in qualunque altro dei principali paesi di Europa.

Perchè, mentre in Francia il pane di qualità e di fattura media costa 33 centesimi al chilo, in Germania 35, in Inghilterra 29 e 27, nel Belgio 25 e 23, in Italia lo paghiamo da 37 a 40 centesimi.

Nè solamente il pane, ma altri generi ancora che nelle odierne esigenze della vita possono chiamarsi generi necessari, costano più caramente da noi che altrove.

Lo zucchero, per esempio, costa al chilogramma a Roma ed a Napoli L. 1,60 e a Milano lire 1,70, a Bruxelles 0,97, a Parigi 1,20, a Berlino 1, a Londra 0,64, a Ginevra 0,55, a Vienna 1,05, a Bucarest 1,10, e a Pietroburgo 1,50.

Il caffè a Bruxelles costa lire 2,05, a Parigi 5,40, a Berlino 5, a Londra 4,50, a Ginevra 2,80, a Vienna 5, a Bucarest 3,50, a Pietroburgo 4,20, a Napoli 5, a Roma 5,10, e a Milano 6,50 il chilogramma.

Il petrolio costa a Bruxelles L. 0,17 il litro, a Parigi 0,55, a Londra 0,22, a Ginevra 0,25, a Vienna 0,46, a Bucarest 0,50, a Pietroburgo 0,20, a Napoli, a Roma e a Milano 0,70.

Non siamo sorpassati che da Berlino, ove il petrolio costa L. 1,30 al litro.

Per il gas, si pagano per metro cubo centesimi 12 a Bruxelles, 30 a Parigi, 19 a Berlino, 13 a Londra, 25 a Ginevra, 22 a Vienna, 31 a Bucarest, 43 a Pietroburgo, 29 a Napoli e a Roma, 27 a Milano, 38 a Padova. In questo genere restiamo dunque al disotto di Parigi, Bucarest e Pietroburgo, e sarà forse per questo che il governo trovò modo coi nuovi provvedimenti finanziari d'innalzare ancora i prezzi del gas e del petrolio, perchè nemmeno in questo nessun paese d'Europa potesse darci dei punti.

Anche il prezzo del latte, che in questo paese così abbondante di vacche e di pascoli dovrebbe naturalmente essere moderato, va alla pari ed è di poco inferiore ai prezzi più alti che si paghino nelle principali città di Europa.

Perocchè, se a Roma e a Napoli il latte costa cent. 40 e a Milano cent. 25 il litro, ugualmente è pagato a Parigi e a Bucarest, e costa cent. 47 a Londra, 59 a Vienna, 69 a Pietroburgo; per contro costa solamente 24 a Bruxelles, 25 a Berlino e 20 a Ginevra.

Parimenti il burro che a Roma si paga a Lire 3,60, a Milano 3,50 e a Napoli 4 Lire il chilogramma, costa 2,65 a Bruxelles, 4 a Parigi, 3,25 a Berlino, 3,70 a Londra, 2,75 a Ginevra, 3,30 a Vienna, 3 a Bucarest, e 5 a Pietroburgo.

Dove invece stiamo un poco meglio è nel costo della carne di bue, che a Roma si paga L. 1,75 e a Milano 1,80 il chilogrammo. Ma già a Napoli la si paga 2,40, mentre costa 2,20 a Parigi, 2,50 a Berlino, 2,75 a Londra, 3 a Bruxelles, 2,15 a Ginevra, 2,10 a Vienna e sole 1,60 a Bucarest e Pietroburgo.

Ricominciano più intense le dolenti note sul prezzo della carne di porco, che a Roma costa

lire 3,30 al chilogramma, (a Milano, però, costa sole lire 2 e a Napoli 1,80), a Pietroburgo 1,10, a Bucarest 0,80, a Vienna 1,05, a Ginevra 3,20, a Londra 2,60, a Berlino 4, a Parigi 3, a Bruxelles 2,70.

CAPSULE SANTAL SALOLE EMERY

Vedi quarta pagina

Da Recoaro

VITA ALPESTRE

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Recoaro, 17 (ritard.)

(CESARE VITTORIO) — Questo anno la stagione estiva riuscì - direi quasi - d'un brio più che eccezionale.

Per darvi mezzo d'immaginare lo splendore di questa stagione, basterà vi dica i nomi delle principali signore che adornano i luoghi e rallegrano queste ridenti serate estive.

L'albergo « Visentini » - dove il segretario signor Milanopolo è il direttore signor Bosselli sorvegliano e dirigano il servizio con una vera intuizione, prevenendo i bisogni ed i desideri, e forse ancor i capricci dei forestieri - è affollatissimo.

Le contesse Albrizzi di Venezia, la signora Ernesta Da Zara, la signora Scalo-Vanzetti, le signore Taboga, Folchi, Rosanelli-De Giovanni, Tolomei e Ramè costituiscono la fioritissima colonia padovana; vi è poi le colonie lombarda e triestina. Vi è anche il celebre baritone Kasmann con la sua graziosa signora.

Potete immaginarvi - con tanta grazia ed avvenenza muliebri, con tanto brio nella rappresentanza mascolina - quanto si cerchi di ritardare la chiusura di questo paradisiaco momento di vita.

CRONACA DELLA CITTA'

TORNEO INTERNAZIONALE DI SCHERMA IN LIVORNO

In questi giorni si è tenuto a Livorno il grande Torneo Internazionale di Scherma già da noi preannunciato.

Intervennero tiratori di ogni parte d'Italia, e parecchi francesi, tra i quali i notissimi Piget, Renaud, e Gauthier di Parigi e di Nizza, i quali si fecero ammirare per il loro gioco elegantissimo.

Riuscì oltremodo interessante la gara per il campionato italiano di sciabola.

Fu vinta da quell'ottimo tiratore fiorentino - il Magrini - che abbiamo avuto occasione di conoscere a Padova quando si tenne l'accademia promossa dal nostro Club di Scherma e Ginnastica.

Il Torneo si chiuse con un'accademia tenuta nel teatro dell'« Eden », alla quale intervennero in forma ufficiale tutte le autorità.

La grande attrazione della serata fu la sfida fra i due più forti tiratori italiani: il Pini di Livorno ed il prof. Agessila Greco di Palermo i quali per ben 25 minuti tennero desto l'entusiasmo del pubblico; il quale non avrebbe saputo decidersi fra le azioni fulminee e precise del Pini, e la elegante virtuosità del Greco.

L'assalto si chiuse con degli esercizi di sala eseguiti con matematica precisione dai due maestri, i quali vollero mostrare a quale grado di perfezione possa giungere l'arte nella quale meritatamente occupano il primo posto.

La Giuria era presieduta dal principe palermitano Torremozza.

I veneti erano rappresentati dal conte Leonardo Labia di Venezia e dall'egregio avvocato prof. Costantino Castori di Padova.

Il Comitato ordinatore assegnò ai Membri della Giuria una medaglia d'oro per la cooperazione prestata alla riuscita di quella splendida festa delle armi.

Il prof. Castori, come ognuno sa, è il presidente del nostro importante Club di Ginnastica e Scherma, diretto dal bravo maestro Cesarano. Alle congratulazioni degli amici uniamo i nostri più vivi rallegramenti col dinto avvocato per la onorificenza conseguita.

IL MINISTRO

delle Poste e Telegrafi

Ieri è giunto a Galliera Veneta, ospite del senatore Micheli, l'on. Maggiorino Ferraris ministro delle Poste e Telegrafi.

Il ministro si fermerà a Galliera Veneta 7 od 8 giorni.

I giornali di Venezia dicono probabile che durante il suo soggiorno a Galliera, S. E. Ferraris faccia una scappata anche per visitare la Mostra Campionaria nel Salone di Padova.

Nuovo laureato

Nessuna soddisfazione può essere più sincera, più completa di quella che noi proviamo annunciando la laurea, con pieni voti, oggi avvenuta, in Facoltà Matematica, di un giovane assai distinto e carissimo nostro amico, il sig. BRUNO BELLONDI, figlio dell'egregio prof. Bellonini, della Scuola tecnica.

Così egli corona il tirocinio dei suoi studi felicemente percorsi, offrendo prove inalterate d'ingegno preclaro, e della sua fermezza di propositi; virtù delle quali ha sempre trovato del resto l'ispirazione e la famiglia.

Una stretta di mano al nuovo laureato cogli auguri più caldi per una brillante carriera, che non gli può mancare.

Cose d'Istruzione.

Ieri ebbe luogo l'apertura del Corso di educazione infantile, tenuto dalle signore Fanny Faifer e Ida Pilotto. Erano presenti il prof. Callegari F. del R. Provveditorato, l'assessore cav. Tiso Scalfò e il cav. prof. Pietro Vittanovich, soprintendente scolastico.

L'egregio prof. Callegari parlò brevemente, con molta efficacia, dell'importanza di questo Corso, e alle lusinghiere parole di lui rispose la signora Faifer ringraziando, anche a nome della sua collega, le Autorità Governative e Comunali, per gli incoraggiamenti ricevuti, rivolgendosi poi belle ed affettuose parole alle maestre intervenute.

Presse quindi la parola la signora Pilotto accennando al perchè le sorse l'idea d'aprire questo Corso, e anch'ella, rivolgendosi alle maestre, le incoraggiò ad impiegare tutte le loro forze a beneficio dei bambini.

Il Corso è numeroso; sono già iscritte molte maestre di Padova e di altre città del Veneto, tra cui dodici suore, maestre negli Asili d'Infanzia, che allo spirito di carità associano il desiderio di rendersi sempre più atte all'ufficio educativo.

Esami di concorso per medici.

È aperto un esame di concorso per la nomina di nove medici di seconda classe nel Corpo Sanitario militare marittimo con l'annuo stipendio di Lire 2200, oltre Lire 200 per la indennità d'arma.

Per le necessarie informazioni circa il termine d'aspirare, i documenti necessari, ecc. gli interessati dovranno rivolgersi a questa Prefettura, Sez. III.

Per le cieche.

La Direzione dell'Istituto per le cieche ringrazia il cav. Aurelio Bassi il quale ha voluto fare la quarta offerta di mezzo ettolitro di vino.

Noi registriamo con vero piacere questo atto di illuminata beneficenza.

L'ordine nei giorni scorsi.

Un assiduo ci scrive: « Verissimo, che malgrado la fumana di gente nella Basilica del Santo nessun grave inconveniente si è verificato, mercè l'ottimo servizio disposto dalle Autorità, ma la stessa sarebbe stata meno affannosa ancora se i fori d'accesso al tempio fossero stati con più rigore fissati e distinti da quelli d'uscita. »

Altra osservazione ebbi a rilevare a proposito d'ordine pubblico; cioè l'assoluta mancanza della tariffa dei vetturali pubblici, dico mancanza perchè non esposta in modo da esser veduta. »

Anche qui l'assiduo ha tutte le ragioni, ma pur troppo l'inconveniente dei vetturali, che tengono nascosta la tariffa, si verifica in quasi tutte le città; il che non significa che sia un bene: tutt'altro!

La Giunta provinciale amministrativa

nella seduta del 16 agosto pronunciò le seguenti decisioni:

Approvò i provvedimenti da parte del Monte di Pietà di Padova per sopperire ai bisogni di cassa mediante prestiti con Istituti di credito.

Approvò l'affranco del legato Manfredini da parte di mons. Berti con l'Istituto Pio di Santa Rosa in Padova.

Prese atto del collocamento a riposo dell'ingegner Salvadori e della riforma dell'Ufficio Tecnico municipale di Padova.

Approvò i conti consuntivi 1892 e 1893 del Pio Istituto Jacopo Castelfranco di Padova.

Approvò con le modificazioni proposte dal Genio civile, il regolamento edilizio e norme per la conservazione dei monumenti del comune di Correzzola.

Approvò l'affranco di quartese sopra terreni della Casa di Ricovero di Padova in comune di Cittadella.

Approvò l'esazione di compenso per abbattimento di piante in comune di Casalserugo da parte della Casa di Ricovero di Padova.

Approvò l'impiego di patrimonio del legato Cappellato Pedrocchi proposto dalla Congregazione di Carità di Padova.

Dichiarò irricevibile per decorrenza di termine, il ricorso di Ferrettoni Francesco contro il Comune di Cittadella per l'applicazione della tassa esercizi.

In terra santa.
Per espresso desiderio di una fortissima maggioranza delle gentili visitatrici la cortese Direzione del Panorama artistico ha stabilito di trasportare per la sola giornata di Domenica le splendide vedute del viaggio in Palestina. Coloro che non hanno veduto questi magnifici paesaggi ed i nuovi visitatori dovranno approfittare di questa sola giornata poiché dopo verrà ripreso il suo turno.

Seminaristi sotto le armi.
Veniva provveduto da parte dell'autorità ecclesiastica che d'ora in poi i seminaristi soggetti alla leva di prima categoria possano compiere l'anno di volontariato anche se di condizione poveri.

La tassa relativa verrà pagata dal Seminario stesso. Anche quest'anno ben 13 allievi godranno della concessione.

Una povera pazzia.
Questa mattina è stata ricoverata all'Ospedale Civile certa Arsura Angela, d'anni 27, perchè affetta da alienazione mentale.

La povera disgraziata alle 6 di stamane alla Barriera Vittorio Emanuele dava miserando spettacolo di se.

Il ricevitore del dazio della prota telefonò ai carabinieri e quindi fu provveduto pel trasporto all'Ospedale.

Un sacco di frumento.
Un sacco di frumento di circa un quintale è stato rinvenuto ieri lungo la strada di circovallazione esterna che da Porta Portello conduce al gazometro.

Si crede che il sacco sia caduto da un carro carico di sacchi di frumento che poco prima era per di là transitato.

Il sacco è stato portato all'ufficio di P. S.

Oggetti rinvenuti.
Un operaio appartenente alla nostra tipografia, ha rinvenuto il giorno 18 corr. durante la processione in prossimità della chiesa del Santo un bracciale d'oro con pietre preziose.

Chi lo ha smarrito potrà pel recupero recarsi al nostro ufficio.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 11 Agosto 1895
Seconda pubblicazione
Pariso Innocente fu Vincenzo polivendolo con Minezzi Libera di Giordano casalinga.
Friso Giuseppe fu Luigi calzato con Friso Angela fu Giuseppe fruttivendolo.
Gobbo Agostino fu pasquale meccanico con Zuin Vittoria di Luigi casalinga.

Tutti di Padova.

Bronzato Sante di Salvatore villico di Albignasego con Gomiero Margherita di Marco villica di Padova.

Salvagani Giorgio fu Angelo villico di Albignasego con Sorgato Colomba di Sebastiano villica di Padova.

Paschetto Giovanni di Antonio villico di Ponte S. Nicolò con Tiso Emilia di Angelo villica in Granze di Camin di Padova.

Costola Ferdinando di Francesco villico di Saccolongo con Molon Rosa fu Angelo massaja in Padova.

Leoni dott. Marco fu Mandolino medico in Padova, con Schütz Sarina detta Giuseppina di Arone privata di Trieste.

Boni Arcangelo d'ignoti maresciallo d'algoglio capo in Padova con Zongon Maria fu Angelo casalinga di Asolo.

Nicoletti Pietro di Fidenzio villico di Ponte S. Nicolò con Mimò Felicia fu Angelo villica di Granze di Camin di Padova.

Testi Michele fu Giuseppe impiegato al gazometro in Venezia con Venturini Matilde fu Lorenzo casalinga di Ravenna.

STATO CIVILE DI PADOVA

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Schiavon Natale di Vincenzo infermiere con Volpato Luigia di Giuseppe sarta.

MORTI. - Antonello Peron Maria di Giovanni anni 36 villica coniugata.
Norsa Teresa fu Luigi anni 44 casalinga nubile.

NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 0.
MORTI. - Faggin Pietro fu Giovanni anni 78 facchino coniugato.

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Marchioni Elisa di Serafino anni 1.
Minicelli Colomba di Pietro anni 1.

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Zampieri Costanza fu Angelo domestica.
Ghichelli Simioni Teresa fu Giacomo anni 77 casalinga vedova.

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Bagatto Vittorio fu Antonio falegname con Zampieri Costanza fu Angelo domestica.
Ghichelli Simioni Teresa fu Giacomo anni 77 casalinga vedova.

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Ghichelli Simioni Teresa fu Giacomo anni 77 casalinga vedova.

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Ghichelli Simioni Teresa fu Giacomo anni 77 casalinga vedova.

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Ghichelli Simioni Teresa fu Giacomo anni 77 casalinga vedova.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Questa mattina furono affissi per la città i manifesti della compagnia d'opere di Raffaele Scognamiglio - nuova per Padova - che agirà durante il mese di settembre sulle scene del Teatro Garibaldi.

Il personale artistico è numeroso e contiene nomi non nuovi per i frequentatori del Garibaldi.

Notiamo fra gli altri la signorina Emma Canti ed i signori Serafino Mastracchio, Eugenio Venegoni, Luigi Mellard ed altri che hanno sempre incontrato il grande favore degli habitués delle opérette.

Direttore d'orchestra sarà il signor Edoardo Lanesso.

La prima rappresentazione avrà luogo, salvo casi imprevisti, la sera del 31 corr.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Giardino della Loggia Amulea. - Questa sera grande concerto vocale ed strumentale, dato dalle sorelle Sui, dalla cantante internazionale Lina Siviglia, dalla orchestra Tanara e dalla coppia buffa Villani-Tedeschi.

Al **Panorama artistico internazionale** in Piazza Unità d'Italia per la corrente settimanale si espongono 50 splendide vedute rappresentanti: LONDRA.

Prezzi d'ingresso cent. 50 - Militari e ragazzi la metà.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Agosto a 31 Dicembre 1895
L. 6.75
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

LA VARIETÀ

Scellerata audacia di giovani falsari

Roma 20.
Stamane la guardia di P. S., Marcellino, di servizio alla stazione, notò fra i viaggiatori partenti i pregiudicati Fabrizi Ubaldo, noto falsario e ladro d'anni 29, e Zeppa Adriano, di anni 20.

L'agente intimò loro l'arresto; ma i furfanti si diedero alla fuga.

Raggiunti si ribellarono ferendo la guardia con colpo di rasoio alla faccia leggermente; arrestati, furono trovati in possesso di biglietti falsi da dieci, da cinque, da due e da una lira.

I falsari si recavano ai bagni per spacciarli.

Orribile tragedia - una giovane sfraccellata

Nel quartiere di porta S. Lorenzo certa Laurina Finocchi, donna di liberi costumi, vide dalla finestra salire in casa sua tre individui con cui doveva regolare dei vecchi conti. Tentò nascondersi ma non vi riuscì. I tre individui l'afferrarono per la vita, la gettarono a terra e, dopo di averla percossa in più parti del corpo, sollevatala di peso, la precipitarono dalla finestra sulla via.

La poveretta mandò un grido terribile, fandando a cadere sui sassi irregolari della via ove rimase lungo distesa colla testa sfraccellata.

Fu un fuggi fuggi generale, una confusione di url e di grida. Alcuni agenti della pubblica assistenza cattolica raccolsero la disgraziata esanime e la trasportarono all'ospedale di Sant'Antonio, ove le si riscontrò la frattura della spina dorsale e del cranio e dove fu giudicata in imminente pericolo di vita.

I tre assassini riuscirono a fuggire, e sono vivamente ricercati dall'autorità.

Un cantante italiano due volte omicida

La Neue Freie Presse ha da Salonico che al direttore di quel teatro di opera italiana, Massini, baritone, uccise la sua amica « signorina Paolina » e un bambino di questa.

Ragione del delitto sarebbe la circostanza che egli era innamorato di una cantante della Compagnia.

Massini fu arrestato dalla Polizia turca e consegnato al console italiano di Salonico, che lo farà trasportare in Italia.

Le Necrologie

si accettano al nostro Ufficio di pubblicità Via Spirito Santo 982, fino alle 10 antime, del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstejn e Vogler

SPORT

Il ciclismo e il cuore

Leggiamo nella Gazzetta di Bergamo: Dissi, non è guari, che forse un giorno gli stessi veterani del ciclismo perchè affetti da cardiologia e da altri malanni, daranno, con l'esempio, un colpo mortale al nuovo modo di locomozione.

Ecco ora ciò che scrivono in proposito varentissimi sanitari:

«Mentre gli organi della respirazione e della nutrizione e lo sviluppo muscolare traggono dall'esercizio della bicicletta indiscutibili vantaggi, il cuore invece se ne risente e sovente in modo dannoso ed irrimediabile. E, ciò che più pericoloso, soffre senza che il ciclista se ne avveda e va alterandosi e si avvia lentamente a gravi lesioni.

La fatica del ciclismo, anche per corse brevi e di velocità moderata, produce sempre l'accelerazione nelle contrazioni del cuore e aumento nella tensione delle arterie.

Chi non è allenato sente crescerò le battute del polso (da 70 normali) a 130, a 150, qualche volta fino a 200.

E chi, anche se già allenato, interrompe per qualche giorno l'esercizio, ne perde il frutto; e quando riprende la corsa risente di nuovo e le 150 contrazioni.

Nei giovanetti specialmente il cuore subisce uno sviluppo più ampio che nol consente lo sviluppo del torace. Da qui, ipertrofia palpazioni, mal di testa, respiro difficile, oppressione. E da qui anche, lesioni a lungo andare permanenti ed irrimediabili.

L'accelerazione nelle contrazioni cardiache è occasionata più dalla velocità che dalla fatica: Infatti: mentre nel superare una salita le pulsazioni già accelerate scendono a normalità; nel discendere, anche senza fatica, subito si fanno assai più frequenti.

L'aumento della tensione nelle arterie ne fa scemore la elasticità; il cuore si affatica per ricacciare il sangue, si dilata per doppia causa, e ne subiscono alterazioni le valvole dell'aorta e dei polmoni.

Specialmente esposti a queste lesioni sono i giovani convalescenti da malattie infettive, quelli affetti da indurimento delle arterie (frequentissimo nei giovani di famiglie agiate) da palpitazioni ecc.»

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 21 agosto 1895.

Roma 20
Rendita contanti 99.77
Rendita per fine 99.77
Banca Generale 50.00
Credito mobiliare 50.00
Azioni Acqua Pia 118.50
Azioni Immobiliare 61.00
Parigi a 3 mesi 100.00
Parigi a 6 mesi 100.00
Parigi a 9 mesi 100.00

Milano 20
Rendita contanti 99.70
Rendita per fine 99.80
Azioni Mediterranee 400.00
Lanificio Rossi 1450.00
Cotonificio Cantoni 471.00
Navigazione generale 287.00
Raffineria Zuccheri 182.00
Sovvenzioni 18.00
Società Veneta 49.00
Obbligazioni merid. 304.00
nuove 3.00 287.00
Francia a vista 104.00
Londra a 3 mesi 26.42
Berlino a vista 129.60

Venezia 20
Rendita italiana 99.75
Azioni Banca Veneta 200.00
Soc. Ven. L. 112.00
Cot. Venet. 293.00
Obblig. prest. venet. 24.25

Firenze 20
Rendita italiana 99.82
Cambio Londra 26.41
Francia 109.00
Azioni F. M. 693.50
Mobil. 100.00

Torino 30
Rendita contanti 99.72
Rendita per fine 99.86
Azioni Ferr. Medit. 491.00
Mer. 668.00
Credito Mobiliare 821.00
Nazionale 821.00
Banca di Torino 845.00

Vienna 20
Rend. in carta 100.50
in argento 101.15
in oro 120.15
senza imp. 101.95
Azioni della Banca 1087.00
Stab. di cred. 358.25

Berlino 20
Mobiliare 247.75
Austriache 100.00
Lombarde 46.70
Rendita italiana 59.90

Londra 20
Inglese 107.38
Italiano 98.38
Cambio-Francia 108.10
Germani 129.60

Nostre informazioni

Il Duca d'Aumale si recherà nel prossimo ottobre a visitare le sue proprietà in Sicilia.

Si dice che, al ritorno, il duca d'Aumale farà una visita al Re a Monza. Da Monza il duca d'Aumale si recherebbe a visitare la sua nipote, la duchessa di Aosta.

Un attivo scontro di telegrammi tra il governo Italiano, l'Inghilterra e la Germania vuolsi riguardi la questione del mediterraneo minacciata di nuovo dai progetti della Francia in Tunisia.

Si vuole che un accordo completo seguiti in proposito non solo fra l'Italia e l'Inghilterra ma cogli stati della triplice alleanza.

L'ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO
avendo varie ricerche di personale di servizio di sesso femminile invita coloro che credessero prenotarsi e siano muniti di ottime referenze a volersi inscrivere presso gli Uffici dell'Associazione stessa
VIA ALBERE N. 4281
dalle ore 9 alle 12

Nei circoli politici si ritiene che la questione tunisina possa produrre gran complicazione, perchè se la Francia si è indotta a denunciare il trattato Italo-Tunisino abbia in animo di svincolarsi non solo coll'Italia ma con tutte le altre potenze dei vicoli delle capitolazioni che paralizzano in parte a beneficio del trattato del Bardo.

La « Riforma » occupandosi nuovamente della denuncia del trattato italo-tunisino dice che vi è un anno di tempo prima che la denuncia raggiunga il suo effetto; soggiungendo che l'anno non trascorrerà intero senza che si giunga ad una equa soluzione

Ultimi Dispacci

Marina da guerra
ROMA, 21, ore 8
L'on. Morin, ministro della marina, deferente all'autorità dell'on. Brin in materia di costruzioni navali, ha creduto conveniente interpellare il parere del deputato di Torino circa alcune costruzioni navali da iniziarsi prossimamente e circa alcune modificazioni da apportarsi a navi già fatte parti della flotta per renderle più moderne.

Scuole elementari
ROMA, 21, ore 9.
E prossima la pubblicazione del testo unico del regolamento per le scuole elementari.
A questo testo è coordinata la legislazione scolastica elementare.

Egitto
ROMA, 21, ore 10.15
La Società Anglo-Italiana, costituitasi recentemente per l'esecuzione di grandi lavori di condutture d'acqua, arginamenti, ferrovie ed opere edilizie in Egitto, ha conclusa la relativa convenzione col governo egiziano e quanto prima inizierà i detti lavori.

Diversi ingegneri italiani sono stati assunti in servizio per tali opere e quanto prima partiranno per Cairo.

La società dispone di un capitale di circa 30 milioni di lire.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO

DI PADOVA
Giorno 22 Agosto 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 2 s. 48
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 15 s. 19
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare.

20 Agosto	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	763.5	762.6	763.3
Termometro centigr.	-20.6	+26.9	+21.6
Tensione vap. acq.	11.0	9.0	12.5
Umidità relativa	61	34	65
Direzione del vento	N	SSE	SSE
Velocità del vento	1	4	15
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 20 alle 9 del 21
Temperatura massima = + 27.1
» minima = + 16.1

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Gentesimi 75
DI
200 FOGLI 200
Carta da lettere
burnissima per corrispondenza usate
100 BUSTE GREVI C. 50
Alla Libreria Paolo Minotti
Piazza Unità d'Italia - Padova

D'AFFITTARE

Villa Ammobigliata a due piani sita in Abano nella Via detta Ampia in posizione amena con giardino e scuderia. Per trattative rivolgersi in Padova Via. Tadi al N. 871.

Stabilimento Idroterapico BAGNI PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista

Via S. Matteo N. 4209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

Prem. Fabbrica
CORDE ARMONICHE
ASSORTIMENTO
Istrumenti Musicali
Specialità
Mandolini
MUSICA
ogni Edizione
PRIULI
Ditta ROMANIN & C.
Via S. Carlo (Cattedrale S. Bernardino) PADOVA
Cataloghi illustrati gratis

Orari Ferroviari

Rete Adriatica

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA
d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - - o. 8.9 - o. 9.36
d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA
a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - m. 19.23 - d. 23.31.

PARTENZE da PADOVA per MILANO
a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - d. 14.54 - m. 19.35.

ARRIVI a PADOVA da MILANO
d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30
d. 17.56 - o. 19.42.

PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA
o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18.6 - m. 20.6 - d. 23.35.

ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA
d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

Società Veneta

PARTENZE da PADOVA per BASSANO
o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28
ARRIVI a PADOVA da BASSANO
m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53

PARTENZE da PADOVA p. MONTEBELLUNA
o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.28
ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA
m. 9. - o. 18.1 - m. 22.20

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA
5. - 7.8 - 10.34 - 14.2 - 17.30 - 20.23
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA
7.40 - 9.48 - 13.14 - 16.37 - 20.5 - 23.3
PARTENZE da PADOVA per BAGNOLI
o. 6.50 - 13.30 - 19.30
ARRIVI a PADOVA da BAGNOLI
6.40 - 10.20 - 18.40

Illustrata di Padova (L. 1), la Guida della Basilica del Santo e Vita di Sant'Antonio (Cent. 50.)

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 39
 I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
 Premianti con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER a C. Genova
 Guardarsi dalle contraffazioni



L'ACQUA CHININA-MIGONE

tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
 « La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e rigogliosa capigliatura. CESIRA LOLLIS
 L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 8.50 la bottiglia — tanto profumata che inodora.
 A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Signor DALLA BARATTA
 Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. MIOZZO.
 DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 centesimi. P902H

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso



Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio
 i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1800	2200	2700	3200	3800	4400	5000	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 19 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.
 Dietro richiedi il danno chiarimenti. 1072

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.
 100 ballabili dei più in voga e recenti.
 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
 11 bellissime ouvertures.
 56 canzoni senza parole di Mendelssohn.
 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.
MORITZ GLOCAU J.
 Amburgo (Germania) HAOP

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

L' ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.
HAASENSTEIN e VOGLER
 Padova — Via Spirito Santo N. 982 — Padova
 Venezia — Firenze — Genova — Napoli — Roma — Torino — Milano



TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. — Prezzo L. 5.



ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontano (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2036
 La Direzione CHIOGNA-MORESCHINI 961

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli organi malesi sono i più diffusi e più accreditati.

PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO
 SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI

ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta

Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico - Artistico - Illustrata di Padova (L. 1) e la Vita Popolare di S. Antonio (C. 25)

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto

Malattie segrete Capsule Santal Salolé Emery



Il più potente antilenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artifiziose imitazioni. 1177

Deposito Generale S. NEGRIS e C. - VENEZIA
 Vendita in tutte le Farmacie

Ci pregiamo portare a conoscenza della nostra Spettabile Clientela che col 1. Luglio a. c. abbiamo assunto la pubblicità a pagamento del

L'UOMO DI PIETRA

GIORNALE UMORISTICO ILLUSTRATO che si pubblica a Milano una volta la settimana. Adatto a qualsiasi genere di reclame essendo letto da tutte le classi, lo possiamo raccomandare a tutti i nostri Clienti, certi di offrir loro un ottimo mezzo di pubblicità a condizioni molto vantaggiose. — Preghiamo a volersi rivolgere direttamente al nostro Ufficio Via Spirito Santo 982 Padova, ed alle nostre Succursali di Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano.
 Haasenstain e Vogler



Tutti i Giorni BURRO FRESCO e non fatturato A META' PREZZO

a mezzo di questa macchinetta per fare il burro in casa, per battere lo chantilly, per frullare cioccolato e per mantare panna, uova, ecc.
 Produzione semplicissima in soli 10 o 15 minuti, con grandissimo risparmio sul prezzo che si paga abitualmente visto che il burro si ha quasi per niente dal latte che si usa giornalmente nella famiglia, il quale è sempre servibile.

Prezzo L. 8

Per spedizioni in Provincia aggiungere L. 1 per spese postali.

Rappresentante per l'Italia: Carlo Bode, ROMA, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra (1213)



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667